



Comune di CAGNANO VARANO

[Provincia di Foggia]

PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE



Sistema Informativo Territoriale

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Elaborato

D

Relazione di piano

PIANO EVACUAZIONE SPIAGGE

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Arch. Antonio DI NAUTA

ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE

Dott. Giovanni TENACE

REDAZIONE DI PIANO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Resp.le di Settore Arch. Antonio DI NAUTA

IL VICE SINDACO / ASSESSORE URBANISTICA

Dott. Michele DI PUMPO

IL SINDACO

MED. NICOLA TAVAGLIONE

Scala Rappresentazione

Codice Elaborato

0 0 D 0 a

Realizzazione Sistema SIT e WebGIS

KARTO-GRAPHIA
GIS and Mapping Applications
Sistemi Informativi Territoriali

AZIENDA CON SISTEMA DI
GESTIONE PER LA QUALITA'
CERTIFICAZIONE --> SINCERT - Settore EA35
== UNI EN ISO 9001 : 2000 ==

Sede Legale ed Amm.va: Via L. de Palma, 11
Sede Operativa: Via L. de Palma, 7 C/D
71100 - FOGGIA

<http://www.karto-graphia.com>

Questo elaborato cartaceo è di proprietà del Comune di Cagnano Varano, e pertanto non può essere riprodotto né integralmente né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa Amministrazione. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

Redatto

KARTO-GRAPHIA

Procedura

S.I.T. --> CAGNANO VARANO

Data	Rev.	Descrizione	Verificato	Controllato
20/06/2012		EMISSIONE		

Comune di CAGNANO VARANO [FG] – Piano Comunale di Protezione Civile
Piano Evacuazione Spiagge

INDICE

CONTENUTI	Pag.
PREMESSA	1
Cap. 1 – Definizione del contesto	1
Cap. 2 – Piano Evacuazione Spiagge	3
Cap. 3 – Funzionalità della Sala Operativa	4
Cap. 4 – Indicazione cartografiche	6
Cap. 5 – Criticità	6

PREMESSA

Il Piano Evacuazione Spiagge è parte integrante del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di CAGNANO VARANO.

La necessità di tale indirizzo normativo e conoscitivo è rilevante in quanto in agro del territorio comunale rientra la Frazione di CAPOIALE, località turistiche di balneazione conosciuta a livello nazionale.

Si suppone la criticità dovuta ad avvenimenti di natura ambientale, quale maremoto o tsunami, eventi che sono stati normati in fase di emergenza, quindi in correlazione alle vie di esodo elaborate dal Modello d'Intervento e propriamente utilizzate per altri tipi di rischi (come gli incendi boschivi).

Se nel periodo autunnale – invernale il numero degli abitanti consta di poche decine di residenti, nel periodo primaverile – estivo a tale numero deve essere sommato il numero dei turisti, che raggiungono come punta massima circa 6.000 presenze, grazie a strutture ricettive di qualità.

Da qui la necessità di elaborare un piano specifico, con funzioni d'integrazione delle abituali elaborazioni di emergenza, compatibile anche con il "Piano Regionale delle Coste", elaborato dal Regione Puglia - Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva / Settore Demanio e Patrimonio, in osservanza alla legge regionale n. 17 del 23 giugno 2006, "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", che regola l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e alle Province.

Cap. 1: DEFINIZIONE DEL CONTESTO

Il territorio comunale si è sviluppato nel settore nord con ragguardevole presenza abitativa, nella Frazione di Capoaiale.

Comune di CAGNANO VARANO [FG] – Piano Comunale di Protezione Civile
Piano Evacuazione Spiagge

E' caratterizzata da una fitta pineta e da alberi di eucalipto. Per una lunghezza di circa 5,5 chilometri corre dritta sulla lingua di terra e sabbia che divide il Lago di Varano dal Mare Adriatico.

E' considerata una delle zone più amene e caratteristiche della Provincia di Foggia.

Sorgendo a circa 5 metri sul livello del mare, dista circa 13 chilometri dal centro abitato di Cagnano Varano.

Il turismo è in forte sviluppo grazie al vicino lago ed alle bellezze naturali; con il canale di Varano (in agro del comune di Ischitella) costituiscono le uniche vie di accesso al mare, evitando così il ristagno delle acque e conseguenti problematiche sanitarie.

Il patrimonio ambientale, storico e culturale ne hanno accentuato la vocazione prettamente turistica.

Il territorio è interessato da flussi turistici occasionali tutto l'anno; tuttavia la maggiore concentrazione di turisti e di visitatori si raggiunge nei mesi estivi, in occasione della stagione balneare.

Durante tale periodo le presenze superano le 6.000 unità, con forti concentramenti nelle aree di insediamento dei campeggi, delle strutture ricettive e in appartamenti privati.

Alla foce del Canale Capoiale è presente il porto, gestito dall'Autorità Marittima con sede in Lesina (Fg) alla Via Vollaro.

Elenchiamo le caratteristiche del porto:

- ❖ Tipo di approdo -> Porto Canale_
- ❖ Banchine -> n. 2, di lunghezza di 950 e 600 m._
- ❖ Latitudine -> 41 DEG 55',88 N_
- ❖ Longitudine -> 15 DEG 40',0 E_
- ❖ Fondali -> 0.50 – 2.50 m_
- ❖ Posti barca:

in transito -> n. 20_

totali -> n. 20_

- ❖ Lunghezza max -> 7.00 m._
- ❖ Servizi presenti:
 - ✓ Erogazione acqua in banchina_
 - ✓ Erogazione energia in banchina_
 - ✓ Previsioni meteo_
 - ✓ Servizio Antincendio_
 - ✓ Docce/WC_
 - ✓ Vigilanza diurna nel porto_

Gli stabilimenti balneari, i campeggi e le strutture ricettive insistono in tutta l'area di posizionata di fronte alla fascia costiera; altre strutture ricettive sono invece presenti nel contesto limitrofo del territorio, preferibilmente lungo le fasce dorsali stradali.

Gli stabilimenti balneari, alternati con tratti di spiagge libere, si concentrano nella zona nord: evidente risulta essere l'eventuale rischio incendi boschivi.

Il Piano Comunale di Protezione Civile, in ambito della frazione di Capoiale, ha previsto più punti di attesa, come si evince dagli elaborati grafici allegati alla presente.

Cap. 2: PIANO EVACUAZIONE SPIAGGE

Il Piano Evacuazione Spiagge si sviluppa lungo la fascia costiera, nei punti centrali, prospicienti il lembo di terra circoscritto dal Mare Adriatico e dal Lago di Varano; qui si concentra l'esclusiva parte di residenti (circa n. 100 abitanti) e turisti in quanto provvisto di strutture attrezzate di eccellenza, ovvero aree antropizzate per servizi turistici.

Il presente piano è predisposto per il periodo temporale estivo di adozione che di volta in volta sarà comunicato dal Sindaco del Comune di CAGNANO VARANO, quale primo Responsabile della Protezione Civile locale, ai cittadini residenti, ai turisti ed alla Prefettura di Foggia nei modi d'uso.

E' cura del Responsabile della Protezione Civile, quale responsabile operativo, provvedere all'organizzazione della sede C.O.C. di CAGNANO VARANO anche per la frazione di Capoiale con l'adozione del Piano di Protezione Civile, completo dei:

- turni di servizio del personale preposto;
- materiale da utilizzare durante le fasi di pre-allarme ed allarme e durante le fasi di emergenza;
- regolamentare ed organizzare l'operatività della Polizia Municipale e dal gruppo di volontariato presente sul territorio.

Cap. 3: FUNZIONALITA' DELLA SALA OPERATIVA

La sala operativa COC con sede presso il Municipio di Cagnano Varano svolge ruolo di filtro fra l'istituzione pubblica e l'utente finale in spiaggia, mediante l'organizzazione e lo svolgimento di una serie di funzioni tecniche ed operative, esplitate in primis con l'ausilio della Polizia Municipale, indi dalle associazioni di volontariato di cui sopra.

Il servizio di centralino di soccorso è attivo tutti i giorni dalle ore 7:45 alle ore 19:00 e svolge le seguenti funzioni:

- gestione delle chiamate di soccorso che provengono dai responsabili di spiaggia (o dall'utente) in caso di emergenza in spiaggia (salvataggio o utente colto da malore) ove necessita l'intervento dell'ambulanza_
- allarme meteo (o altro avviso di urgenza) proveniente dalla Sala Operativa di Protezione Civile del Centro Abitato di CAGNANO VARANO o comunque riveniente da altri fonti, quale la Guardia Costiera, e che deve essere attuato in tempo reale presso tutte le spiagge e le strutture balneari coinvolte nel seguente piano_

Comune di CAGNANO VARANO [FG] – Piano Comunale di Protezione Civile
Piano Evacuazione Spiagge

- chiamata di aiuto proveniente dai responsabili di spiaggia (o dall'utente) per una qualsiasi anomalia che richieda l'intervento della Guardia Costiera, della Forza Pubblica, dei servizi sanitari (e veterinari) del Comune, ecc... (avvistamento incidente marittimo, spiaggiamento cetacei, intrusione di animali in spiaggia, pericoli vari, abusi, flagranze di reato)_
- in definitiva qualunque chiamata che provenga dai responsabili di spiaggia viene filtrata e smistata (o attuata) dal coordinatore della sala operativa_

Il personale impiegato presso la sala operativa:

- è responsabile dell'attività di coordinamento contenuta nel piano collettivo_
- coordina le funzioni della sala operativa e del centralino di emergenza_
- coordina l'attività dei responsabili di spiaggia (beach manager)_

Non si ritiene indicare ordini di organizzazione del Centro Medico, in quanto competenza del servizio ASL competente su territorio.

L'offerta di servizi turistici è prevalentemente indirizzata a famiglie con bambini / ragazzi e persone anziane.

L'utilizzo delle strutture balneari è concentrato nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 13:00 del mattino e dalle ore 15:30 alle ore 18:00 del pomeriggio.

Tali fasce di orario costituiscono il periodo di maggiore criticità per l'emergenza operativa, con una maggiore permanenza sulla spiaggia e contestuale spostamento dalle attività ricettive.

I turni di servizio per il personale addetto alla sala operativa dovranno tener conto di tale indirizzo di assistenza alla popolazione.

Deve essere inoltre cura del Responsabile Operativo (Responsabile della Protezione Civile), provvedere a formare banca dati relativamente a:

1. nominativi aggiornati dei responsabili alla sicurezza ai bagnanti per ciascun

lido balneare, titolare di concessione demaniale, struttura turistico - alberghiera;

2. nominativi degli assistenti bagnanti (bagnini), gli estremi dei brevetti in corso di validità ed i recapiti per la reperibilità e relativi turni di lavoro.

Cap. 4: INDICAZIONI CARTOGRAFICHE

La cartografica allegata al presente Piano Evacuazione Spiagge è completo delle seguenti indicazioni, indicate nell'elaborato grafico codificato in [H1a](#):

- strutture territoriali esistenti, relativamente al Metodo Augustus, strutture coperte e scoperte, con annesso i servizi presenti sul territorio;
- direzione extraurbana dell'esodo con evidenza dei punti ad alta criticità;
- direzione esodo da spiaggia libera [**Freccia BLEU**];
- direzione esodo da spiaggia attrezzata in concessione [**Freccia ROSSA**];
- direzione esodo per accesso all'ambito urbano [**Freccia ARANCIONE**];
- codifica dell'intestatario concessione demaniale.

Elenchiamo le strutture di concessioni demaniali e turistico – alberghiere:

1. RISTORANTE "LA LAMPADA"
2. LIDO "FRONTEMARE"
3. BAR "LA BATTERIA"
4. LIDO "CAMPING RANCHO"
5. CAMPING "RANCHO"
6. CAMPING "PARADISO BEACH"
7. SALA RICEVIMENTI "SIMPOSIO"
8. CAMPING "RIVIERA"
9. RESIDENCE "BAIA PAPAIA"
10. VILLAGGIO "CENTRO ISOLA"
11. CAMPING "5 STELLE"
12. RESIDENCE "VARANTUR"

Cap. 5: CRITICITA'

Comune di CAGNANO VARANO [FG] – Piano Comunale di Protezione Civile
Piano Evacuazione Spiagge

Relativamente al caso d'immediata evacuazione, l'unica viabilità esistente è costituita dalla S.P. n. 41 (Sannicandro – Torre Mileto – Stazione di Ischitella).

Questa rappresenta l'unica via di fuga ed evidenzia una forte criticità nel maggior periodo temporale di affluenza turistica, il periodo estivo, in quanto nella parte est è presente la località di Foce Varano, ricadente nel territorio del Comune di Ischitella.

Risulta evidente che i punti nevralgici alla circolazione sono costituiti dai cavalcavia sovrappassanti i canali in Capoiale e Varano.

Pertanto, in caso di emergenza, sarà compito del Responsabile della Protezione Civile:

- collaborare con il Responsabile della Protezione Civile del Comune di Ischitella, al fine di favorire il flusso di esodo;
- disporre il presenziamento del punto nevralgico di flusso del traffico, conferendo disposizione alla Polizia Municipale;
- segnalare alle vie di esodo secondarie il flusso di evacuazione che opportunamente, di volta in volta, sarà meglio utilizzato.